

PER TUTTI I GIOVANI 18-28 ANNI

PROGETTO SERVIZIO CIVILE

GRANDI SPERANZE



**28 POSTI, 7 RISERVATI ISEE (SCUBO)
3 POSTI (UTA)**

EDUCAZIONE



**507€/MESE
PER 1 ANNO**

**15% DI RISERVA
NEI CONCORSI**

**CERTIFICAZIONE
COMPETENZE**

Il progetto mira a prevenire la dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale a Bologna, coinvolgendo scuole, famiglie e enti locali. Si concentra su minori, giovani e adulti, affrontando temi come la lotta alla povertà educativa, l'integrazione degli stranieri e l'inserimento nel mondo del lavoro.

ALTRI PROGETTI SU WWW.SCUBO.IT



TITOLO: GRANDI SPERANZE

(progetto dell'ente SCUBO in co-progettazione con Unione terre d'Acqua)

CODICE PROGETTO: PTCSU0016524012233NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo ritorno

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di far sì che i bambini, gli adolescenti, i giovani, che per diverse ragioni si trovano a dover affrontare delle difficoltà, non si sentano abbandonati a sé stessi, ma possano trovare nelle Istituzioni pubbliche e nelle Associazioni una risposta al loro disagio e un aiuto al loro percorso di crescita personale affinché ciascuno di loro possa far emergere i propri talenti e diventare un "*fuori classe*".

Per raggiungere questo obiettivo si rende necessario promuovere la **cittadinanza attiva dei giovani** in modo che si sentano protagonisti della loro vita ma anche del cambiamento della società in cui vivono. Per ridurre il disagio giovanile infatti è importante che i giovani possano sperimentare i loro talenti sul campo, in attività di tirocinio o in progetti locali/internazionali e partecipare attivamente alle esperienze di volontariato presenti sul territorio. Inoltre con questo progetto ci occuperemo anche di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani Neet (not in Education, Employment or Training) e l'aumento dell'occupabilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività del progetto si differenziano a seconda della sede: di seguito una breve descrizione dei singoli Enti che partecipano al progetto in modo tale che risulti più chiaro l'ambito di intervento di ciascuno. Abbiamo suddiviso gli enti in due gruppi: quelli che operano nella Città di Bologna e quelli che operano nei Comuni limitrofi dell'Area Metropolitana di Bologna.

BOLOGNA

- **A.P.E. onlus** propone diverse iniziative educative nel quartiere Reno di Bologna: doposcuola per minori della scuola secondaria, percorso di sostegno all'esame di terza media, campo estivo, supporto alla genitorialità;
- **AICS** è un Ente di promozione sociale sportiva e culturale. Ha una rete di circa 400 associazioni affiliate sul territorio di Bologna e provincia. Gestisce spazi culturali e impianti sportivi. Il settore infanzia si concentra sulla gestione di doposcuola per bambini 6-11 anni e ragazzi 11-14 anni, del servizio educativo territoriale Vicolo Balocchi dedicato a bambini 0-6 anni e le loro famiglie e di attività ludiche, percorsi di sostegno alla genitorialità, laboratori creativi. Gestisce 6 centri estivi nel territorio di Bologna;
- **Gioca ASD** promuove lo sport come mezzo di inclusione sociale e di contatto intergenerazionale. Ha la gestione del bar sociale della Casa delle Associazioni al Baraccano, nel quale vengono organizzate attività culturali, ricreative e sociali per la cittadinanza;
- **Ludovarth APS** ha la gestione del bar sociale della Casa di Quartiere Lunetta Gamberini e ha sede operativa anche nella Casa di Quartiere Scipione dal Ferro. Organizza attività intergenerazionali, multiculturali, doposcuola per bambini 6-11 anni e progetti educativi incentrati sulla sensibilizzazione ambientale, sulle pari opportunità e sull'orientamento allo studio;
- **Comune di Bologna – servizio Salute e Città Sane-** promuove 2 progetti di prevenzione dell'abuso di sostanze illegali. **Guida la notte** prevede interventi di prevenzione nelle scuole secondarie, di formazione a docenti e genitori, attività di peer education, interventi di prevenzione nel mondo del divertimento serale e notturno e di educativa di strada. **Area 15** propone attività di prima consulenza a giovani su temi del consumo di sostanze legali e non legali, incontri di sensibilizzazione alla cittadinanza;
- **Comune di Bologna - Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni - Servizi 06** gestisce 120 servizi tra nidi, scuole dell'infanzia, Centri Bambini e Famiglie (CBF), Servizi Educativi Territoriali (SET), Progetti Conciliativi; cura la formazione per gli operatori SFI 0-6 e Coordinamento Pedagogico Territoriale CPT;
- **Comune di Bologna - Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni – Officinadolescenti** offre opportunità educative extrascolastiche per ragazzi 11-18 anni. In particolare: **OfficinAdolescenti** (OA) è uno spazio educativo, creativo e culturale presso Biblioteca Salaborsa per ragazzi 14-19 anni. **Centro Anni Verdi** di Borgo Panigale (CAV) è uno spazio educativo e polifunzionale per ragazzi 11-16 anni.
- **G.A.V.C.I.**, Gruppo Autonomo di Volontariato Civile in Italia presso "Villaggio del Fanciullo" collabora nella gestione delle comunità per MSNA, in attività di doposcuola per adolescenti e attività di alfabetizzazione per stranieri.
- **IFOM:** centro di formazione professionale che implementa progetti di work-based learning e mobile learning, percorsi di formazione professionale, tirocini e apprendistati a livello locale ed europeo.
- **YOUNET:** YouNet è un'organizzazione che si dedica alla promozione del diritto alla formazione continua e alla partecipazione attiva dei giovani tra i 18 e i 30

anni. Attraverso il coordinamento di progetti di volontariato, attività socio-educative e culturali, e percorsi di educazione civica nelle scuole, YouNet favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e l'inclusione sociale.

AREA METROPOLITANA

- **Comuni di Monte San Pietro, Marzabotto, Mordano, Castel Guelfo, Castel San Pietro terme, Unione Comuni Savena-Idice, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto** hanno attivi diversi servizi extrascolastici per minori: trasporto scolastico, pedibus, pre-post scuola, centri estivi, doposcuola, centri giovanili, ludoteche, Centri Bambini e Famiglie, ecc.
- **Associazione La Strada** (Medicina) lavora per prevenire la dispersione scolastica e favorire l'inclusione dei minori in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'educativa di strada e la collaborazione con le Forze dell'Ordin.
- **Azienda Servizi alla Persona (ASP) del Nuovo Circondario Imolese (N.C.I.)** segue i servizi sociali per i 10 Comuni del N.C.I. Collabora alla gestione intercomunale di servizi in ambito socio-sanitario ed educativo (consultorio giovani, sostegno a domicilio alle famiglie con minori, bullismo e cyber-bullismo, educazione all'affettività, dipendenze).
- **Coop. Sociale Officina Immaginata** nell'area del circondario imolese coordina tre servizi di doposcuola all'interno di Istituti Comprensivi di Imola. Collabora con la rete degli I.C. per contrastare la dispersione scolastica. Lavora in Enti di formazione professionale realizzando percorsi formativi per giovani con disabilità. Gestisce Centro Culturale Giovanile di Imola e Informagiovani.
- **Fablab Valsamoggia APS:** fa parte della rete dei FABLAB ed è luogo dove è possibile frequentare corsi fuori dallo stereotipo, dove si diffonde la cultura del fai da te, ma anche un centro di ricerca per progetti d'innovazione. Promuove e progetta corsi e formazioni sulle tecnologie digitali e sul loro utilizzo in diversi contesti e per diversi target come insegnanti, genitori e studenti.
-

Ente	Attività
Comune di Monte San Pietro, Castel San Pietro Terme, Marzabotto, Mordano, Castel Guelfo, AICS Bologna e Ludovarth APS, Comuni dell'Unione Savena-Idice, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto	Aiuto ai compiti (doposcuola)
	Pre-post scuola

<p>Comune di Monte San Pietro</p> <p>Comune di Marzabotto, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto</p>	<p>Vigilanza sullo scuolabus</p> <p>Supporto al pedibus</p> <p>Attività di supporto ai corsi di italiano/alfabetizzazione</p>
<p>Comune di Monte San Pietro, Castel San Pietro Terme, Marzabotto, Mordano, AICS Bologna e Ludovarth APS, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto</p>	<p>Centri estivi</p>
<p>Comune di Castel San Pietro Terme, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto</p>	<p>Percorso laboratoriale in ludoteca gestito dai volontari</p>
	<p>Incontri di sostegno alla genitorialità</p>
	<p>Accompagnamento disabili a scuola</p>
	<p>Vigilanza sullo scuolabus</p>
<p>A.P.E. ONLUS</p>	<p>Organizzazione e gestione di un doposcuola</p>
	<p>Centro estivo</p>
	<p>Attività promozionale degli eventi attraverso la redazione del blog e il mantenimento dei social</p>
	<p>Educativa di strada</p>
	<p>Percorsi di sostegno alla genitorialità e informativi/contatti diretti con le famiglie</p>

<p>Associazione La strada</p> <p>Comuni dell'Unione Savena-Idice</p> <p>Coop.Sociale Officina Immaginata, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto</p>	<p>Educativa di strada</p> <p>Attività di sostegno scolastico e ludico ricreative</p>
<p>Associazione culturale e di Promozione Sociale Ludovarth, AICS, Gioca ASD</p>	<p>Organizzazione e gestione di interventi ludici presso Casa di Quartiere SCipione dal Ferro , il Baraccano e la Ludoteca Balocchi</p> <p>Percorsi di sostegno alla genitorialità e informativi/formativi per insegnanti</p> <p>Supporto e organizzazione di attività negli orari di apertura al pubblico (giochi, letture, laboratori)</p> <p>Attività promozionale degli eventi attraverso la redazione del blog e il mantenimento dei social</p> <p>Contatti diretti con le famiglie</p> <p>Contatti con le scuole dell'infanzia e primarie per l'attivazione di percorsi formativi e laboratori creativi</p> <p>Sportello di assistenza informatica per l'accesso ai servizi della PA</p>
<p>Comune di Bologna - Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni - Servizi 06</p> <p>Comune di Bologna Salute e Città sane</p> <p>Comuni dell'Unione savena-Idice</p>	<p>Organizzazione e gestione delle attività di prevenzione sui temi dell'uso/abuso di sostanze legali e illegali, tecnologia e gioco d'azzardo</p>

G.A.V.C.I.	Gestione Comunità per MSNA Villaggio del Fanciullo
	Gestione del centro "I cortili del Villaggio"
	Gestione centro "Granello di Senape"
	Gestione centro di alfabetizzazione e socializzazione Casa Merlani
	Gestione Comunità per MSNA Il Ponte
ASP Nuovo Circondario Imolese Comuni dell'Unione Savena-Idice, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto	Gestione dei Centri giovanili dei 10 Comuni del NCI, dei Comuni dell'Unione Savena-Idice
	Attività di sostegno a domicilio ai minori e alle loro famiglie
	Organizzazione di incontri di prevenzione e sensibilizzazione su temi quali bullismo e cyber-bullismo, educazione all'affettività, al rispetto per l'altro, droga, alcool, ludopatia
Fablab Valsamoggia APS	Laboratori di utilizzo creativo delle tecnologie digitali, in sinergia con le materie scolastiche ed esperti di altri settori
	Attività ricreative e laboratoriali di progettazione di artefatti con le tecnologie digitali, di livelli diversi per accrescere le competenze professionalizzanti
	Apertura al pubblico del laboratorio per favorire l'aggregazione e lo scambio generazionale

<p>IFOM SOC.COOP.</p>	<p>Incontri di orientamento sulla possibilità di svolgere un tirocinio nel proprio ambito di studi o di interesse, dedicate a giovani, in particolare con minori opportunità, a livello locale ed internazionale</p> <p>Incontri di orientamento sulle opportunità promosse all'Unione Europea per i giovani in ambito formativo e promozione della cittadinanza europea</p> <p>Formazione e supporto per lo svolgimento di attività formative extrascolastiche nell'ambito del PCTO all'estero, con attività formative preparatorie (a tema digitale, sostenibilità ambientale, crescita personale) e tutoraggio durante l'esperienza, con particolare attenzione agli studenti con BES a cui sono offerti preparazione e supporto aggiuntivo</p> <p>Accoglienza e supporto all'adattamento di giovani studenti e studentesse provenienti da paesi stranieri</p>
<p>Younet</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e formazione sulle opportunità locali e internazionali, con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità; - Incontri nelle scuole e presso centri del terzo settore su temi quali cittadinanza attiva, memoria storica, benessere mentale, ambiente e cambiamento climatico; - Progettazione e realizzazione di iniziative di mobilità per l'apprendimento, rivolte a giovani e youth workers, finanziate dal programma Erasmus+; - Promozione dell'interculturalità attraverso laboratori tematici, tandem linguistico-culturali e collaborazioni con associazioni e stakeholders del territorio; - Supporto ai giovani e ai volontari internazionali coinvolti nei progetti dell'organizzazione, per garantire un'esperienza formativa e inclusiva;

	- Attività di comunicazione online e offline.
<p>Comuni dell'Unione Savena- Idice</p> <p>Coop.sociale Officina Immaginata, Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto</p>	<p>Aiuto nella stesura del CV e nell'individuazione di percorsi formativi</p> <p>Organizzazione di workshop sull'autoimprenditorialità</p>
	Sedute e progetti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze
	Laboratori educativi presso lo spazio di aggregazione giovanile
	Attivazione di percorsi di youngercard e peer education
	Iniziative di coinvolgimento dei giovani nelle attività di volontariato
<p>Comune di Bologna – Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni- officinadolescenti</p>	<p>Supporto nell' organizzazione e gestione delle attività di accoglienza ed educative previste dei servizi OfficinAdolescenti e Centro Anni Verdi di Borgo Panigale e presidio degli spazi educativi.</p>
	<p>Supporto nella produzione di contenuti audiovisivi per le attività di comunicazione dei servizi OfficinAdolescenti e Centro Anni Verdi di Borgo Panigale</p>
	<p>Supporto nella organizzazione e gestione delle attività educative realizzate da OfficinAdolescenti nell'ambito del progetto cittadino estivo Scuole Aperte.</p>

	Supporto alle attività di backoffice inerenti i servizi educativi OfficinAdolescenti e Centro Anni Verdi di Borgo Panigale
Comune di Bologna - Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni - Servizi 06	Progettazione, organizzazione e realizzazione di corsi di formazione per il personale dei servizi 06 dello SFI del Comune di Bologna e del CPT
	Gestione progetti conciliativi
	Progettazione e realizzazione di progetti e di laboratori per bambine e bambini
	realizzazione di incontri per i genitori sul tema nuove tecnologie e infanzia
	realizzazione di materiali divulgativi sulla tematica nuove tecnologie e infanzia
	Attività di sostegno alla genitorialità

SEDI DI SVOLGIMENTO ente SCUBO:

SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	CODICE SEDE
CoBO - Salute e Citta' Sane	BOLOGNA	PIAZZA LIBER PARADISUS, 6	1	168242
COBO Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni	BOLOGNA	VIA CA' SELVATICA, 7	1	168257
Casa di Quartiere Scipione dal ferro	BOLOGNA	VIA SANTE VINCENZI, 50	2	168480
A.I.C.S. Comitato Provinciale di	BOLOGNA	via San Donato, 146/2c	1	168481

Bologna				
CASA DELLE ASSOCIAZIONI AL BARACCANO	BOLOGNA	VIA SANTO STEFANO, 119/2	1	168603
APE struttura doposcuola	BOLOGNA	Via Piero della Francesca, 1/2	1	168745
ASP IMOLA	IMOLA	VIALE FRANCESCO D'AGOSTINO, 2/A	1	168759
Istituto comprensivo castel guelfo	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Via Antonio Basoli, 29	1	168792
Unione dei Comuni Savena-Idice	PIANORO	Viale Risorgimento, 1	1	168911
associazione la strada- sede operativa	MEDICINA	via Aurelio Saffi, 104	1	169020
YouNet APS	BOLOGNA	VIA EMILIA PONENTE, 129	1	169342
CSPietro SERVIZI ALLA PERSONA	CASTEL SAN PIETRO TERME	PIAZZA VENTI SETTEMBRE, 5	1	169648
Mordano URP E UFFICIO SCUOLE	MORDANO	Via Bacchilega, 6	1	169958
Gavci Casa Merlani	BOLOGNA	via Siepelunga, 66	1	170503
Gavci Il Ponte	BOLOGNA	via del Pilastro, 13/2	1	170504
Gavci Villaggio del Fanciullo	BOLOGNA	VIA SCIPIONE DAL FERRO, 4/H	3	170505
Ufficio Scuola di Marzabotto	MARZABOTTO	Piazza XX Settembre, 1	2	171701
IFOM sede legale	BOLOGNA	Via Emilia Ponente , 129	1	203241
Centro Culturale Giovanile Ca' Vaina	IMOLA	Viale Aurelio Saffi, 50	1	210698
Doposcuola Officina Immaginata	IMOLA	Via Amedeo Tabanelli, 2	2	210701
Officina Adolescenti	BOLOGNA	VIA UGO BASSI, 2	1	210816
sede FabLab Valsamoggia	VALSAMOGGIA	piazza Liberta', 2	1	218450
Municipio di Monte San Pietro	MONTE SAN PIETRO	Via Della Pace, 2	1	220778

SEDI DI SVOLGIMENTO ente UNIONE TERRE D'ACQUA

SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	CODICE SEDE
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA	VIA GRIMANDI, 1	1	178425
COMUNE DI CALDERARA	CALDERARA DI RENO	PIAZZA MARCONI, 7	1	178455
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CORSO ITALIA, 70	1	178869

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

28 POSTI senza vitto e alloggio, di cui 7 riservati a giovani con basso reddito (certificazione ISEE sotto i 15.000 euro)

3 POSTI senza vitto e alloggio dell'ente Unione terre d'Acqua

Compenso mensile: 507,30 euro

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi. Alcune attività potrebbero essere organizzate in orario serale.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di informazione del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni,

sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;

- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività “da remoto”, e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto.

Agli operatori volontari si potrà chiedere occasionalmente di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole e iniziative sul territorio; riunioni e meeting in collaborazione con sedi ed enti esterni; visite guidate/didattiche, gite e soggiorni/vacanze anche in altri comuni, città o regioni; progetti, seminari, corsi).

La presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 5.2 “Temporanea modifica della sede di servizio” delle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale” approvate con Decreto 1641 del 12 dicembre 2024.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non prendere giornate di permesso (come del resto previsto dalle Disposizioni del 14/01/2019).

Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite del 30% massimo del monte ore totale), l'impiego su altre sedi e/o nelle “postazioni mobili” descritte nel progetto. Gli operatori volontari, dunque in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 5.2 “Temporanea modifica della sede di servizio” delle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale” approvate con Decreto 1641 del 12 dicembre 2024.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutte le sedi SCUBO [a questo indirizzo](#)

(Per le sedi Unione terre d'acqua fare riferimento al loro sito)

Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al colloquio orale (on line o dal vivo)

Altri **30 punti** sono assegnati in base ai titoli di studio e alle tue esperienze precedenti.

Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

- La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell'ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l'ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l'ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l'Italia e nel mondo.
- Predisposizione all'impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una “griglia di valutazione” organizzata in diverse “aree di competenza”, per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):

1. competenza alfabetica funzionale

abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

2. competenza sociale

vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra

3. competenza in materia di cittadinanza

conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell'area d'intervento del progetto, conoscenza dell'Ente del progetto, ecc...

4. competenza "imprenditoriale"

grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.

5. competenza personale e capacità di imparare a imparare

organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6. competenza multilinguistica

N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.

Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità

7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.

Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013, come dettagliatamente descritto nell'apposito accordo siglato e caricato nel sistema Helios.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (per non più del 50% del totale). La formazione a distanza può essere in modalità sincrona o asincrona (quest'ultima per non più del 30% del totale).

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Enti di accoglienza hanno valutato l'opportunità di adottare la modalità di suddivisione del monte ore della formazione specifica in due parti:

la prima parte pari al 70% delle ore verrà svolta entro i primi 90 giorni e avrà lo scopo di fornire ai volontari le conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Il restante 30% verrà svolto in un secondo momento (entro i primi 270 giorni), per permettere agli operatori volontari di fare esperienza sul campo e per rendere più operativa ed efficace la seconda parte dedicata ad approfondire ulteriormente i contenuti della formazione, analizzando le metodologie e gli strumenti per l'applicazione degli stessi e lasciando ampio spazio alle domande e ai dubbi sorti durante le attività.

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" verrà sempre affrontato all'interno di ciascun progetto entro i primi 90 giorni dall'avvio del servizio.

Nel caso di particolari situazioni come emergenze o subentri molto tardivi potrà essere valutato l'impiego della formazione a distanza per l'erogazione di alcuni moduli formativi.

Durata totale del percorso di formazione specifica: **72 ore**

Moduli della formazione con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

MODULO 1: L'organizzazione dei vari servizi e attività delle sedi di attuazione – 10 ore

MODULO 2: Il Terzo Settore: associazionismo, volontariato e rapporto con le Istituzioni - 4 ore

MODULO 3: I servizi integrativi extrascolastici per minori – 4 ore

MODULO 4: La promozione della salute e la prevenzione dal consumo di sostanze legali e non legali, tecnologia, gioco d'azzardo – 4 ore

MODULO 5: Educazione giovanile: come farne un investimento per il futuro- 4 ore

MODULO 6: I servizi sociali e la tutela dei minori – 4 ore

MODULO 7: Le comunità di accoglienza e i Minori Stranieri Non Accompagnati – 4 ore

MODULO 8: Integrazione, inclusione e differenze. Approcci interculturali - 4 ore

MODULO 9: La comunicazione e la gestione dei conflitti – 4 ore

MODULO 10: Disabilità, BES e risorse per l'inclusione – 4 ore

MODULO 11: Crescere con le esperienze internazionali – 4 ore

MODULO 12: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 8 ore

MODULO 13: Il modulo “Attività di comunicazione e disseminazione” - 5 ore

MODULO 14: Comunicare il progetto sul web - 3 ore

MODULO 15: Uso della Grafica per favorire l’accessibilità - 3 ore

MODULO 16: La relazione con gli utenti del servizio in qualità di Operatore del Servizio Civile - 3 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TEMPI MODERNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

L’obiettivo strategico a cui si vuole contribuire è quello di “fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L’ambito di azione individuato è quello dell’Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Gli enti coinvolti nel progetto si impegnano a favorire l’inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, assicurando una quota minima del 25% di posti riservata a candidati in questa situazione economica.

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l’individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività.

Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività.

Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto, o nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto insieme agli utenti delle strutture.

Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all’anno di servizio civile.

Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di **3 mesi** (preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio). Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di **21 ore**. Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

MODALITÀ e ARTICOLAZIONE ORARIA

Saranno realizzati in totale 5 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori sia di gruppo che individuali. Le modalità con cui verranno condotte le attività realizzate nel percorso di tutoraggio, si basano su un mix di metodologie legate all'educazione formale e all'educazione non formale. Gli incontri, a distanza temporale di circa una settimana/dieci giorni l'uno dall'altro, affronteranno i seguenti temi:

- *Primo modulo*: Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze trasversali acquisite.
- *Secondo modulo*: Orientamento alla compilazione del curriculum vitae, processo di selezione e tecniche di ricerca attiva di lavoro
- *Terzo modulo*: Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
- *Quarto modulo*: Incontro di preparazione alla certificazione di competenze.
- *Quinto modulo*: Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro.